

PROTOCOLLO D' INTESA
TRA
LA REGIONE PUGLIA
E
L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA
E
L'ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS REGIONALE DI PUGLIA

VISTA

La legge 4 maggio 1990, n. 107 recante la "disciplina delle attività trasfusionali relative al sangue umano e ad i suoi componenti e per la produzione di plasmaderivati" e in particolare l'art. 2 comma 2:

" le associazioni dei donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e la tutela dei donatori";

VISTA

La legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n. 266 ed in particolare l'art.1, comma1: "la Repubblica Italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuale dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano e dagli Enti Locali";

VISTO

Lo statuto associativo dell'AVIS Regionale di Puglia, che all'art. 2 comma 3 recita: "l'AVIS, in armonia con i propri fini istituzionali e con quelli del Servizio Sanitario Nazionale , si propone di:

a) promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini" nonché all'art.3 comma 7 recita: "svolge attività di formazione nelle materie di propria competenza

anche per istituzioni ed organizzazioni esterne, con particolare riferimento al mondo della Scuola e delle Forze Armate”;

VISTO

Il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione , dell'Università, e della Ricerca e l'Associazione Volontari Italiani del Sangue - sede Nazionale - stipulato in data 3 dicembre 2003;

CONSIDERATO

che la Regione Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e l'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) Regionale di Puglia, nel rispetto delle rispettive competenze e finalità istituzionali, intendono contribuire all'informazione e formazione degli insegnanti e dei giovani sul tema della solidarietà, valutando che il rafforzamento dei valori di convivenza sociale e di cittadinanza attiva rappresentino un importante fattore educativo;

RAVVISATA

Pertanto l'opportunità di agevolare la collaborazione e la ricerca di attività comuni tra gli istituti scolastici e le strutture associative dell'AVIS presenti sull'intero territorio regionale per il perseguimento degli obiettivi condivisi;

SI CONVIENE

di stipulare il presente Protocollo d'intesa, di cui le considerazioni in premessa son parte integrante:

ART. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

Il rapporto tra la Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e l'AVIS Regionale di Puglia, oggetto della presente convenzione, avviene nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore e riguarda i seguenti ambiti:

- A. educazione alla convivenza civile, sociale e solidale, in coerenza con i programmi e le attività previste dalle singole istituzioni scolastiche,

- B. sensibilizzazione alla promozione del dono del sangue ,
- C. informazione e formazione sulle problematiche ematiche,
- D. ricerca e studio di iniziative che favoriscono la pratica del volontariato.

A. EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE, SOCIALE E SOLIDALE

Attraverso l'educazione alla convivenza civile, sociale e solidale, rivolta agli studenti, si intende promuovere con valori, esempi ed esperienze una cittadinanza responsabile, in modo che possa venire sollecitata la partecipazione alla vita sociale ed alla solidarietà a livello locale, nazionale ed europeo.

B. SENSIBILIZZAZIONE ALLA PROMOZIONE DEL DONO DEL SANGUE

Le attività di sensibilizzazione alla promozione del dono del sangue, rivolte a docenti, personale ausiliario, tecnico ed amministrativo della scuola, studenti sono realizzate nell'ambito di un programma di integrazione finalizzato all'educazione alla salute, anche in compartecipazione con altre Istituzioni e/o Associazioni di settore.

C. INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLE PROBLEMATICHE EMATICHE

Le iniziative di informazione e formazione, rivolte prevalentemente a studenti e docenti, con il coinvolgimento dei genitori, sulle problematiche ematiche e sulla prevenzione delle malattie ad esse riferite, saranno oggetto di particolare cura, per quanto riguarda la qualità del messaggio ed avranno come riferimento le linee guida definite dall'OMS, con specifica attenzione all'argomento "sangue"; sia dal punto di vista medico, sia sociale, sia come atteggiamento di dono.

D. RICERCA E STUDIO DI INIZIATIVE CHE FAVORISCONO LA PRATICA DEL VOLONTARIATO.

Pratiche di volontariato saranno oggetto di ricerca e di studio per progettare e/o coprogettare fra educatori AVIS, docenti e/o studenti, percorsi attraverso i quali conoscere e sperimentare competenze trasversali ad ogni disciplina relative all'educazione alla salute, alla cittadinanza e alla responsabilità sociale.

ART. 2
CRITERI OPERATIVI

L'AVIS Regionale di Puglia, per realizzare le attività di cui all'Art.1, si avvarrà delle strutture associative periferiche che potranno rapportarsi con le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio per progettare interventi educativi, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica delle scuole interessate. Tutte le attività svolte in attuazione del presente protocollo sono a carico di chi le realizza e in ogni caso non possono comportare oneri per la Regione Puglia, per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e per l'AVIS Regionale di Puglia, quale diretta conseguenza della sottoscrizione della presente intesa.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia si impegna a diffondere e presentare alle Istituzioni scolastiche presenti nel territorio gli itinerari educativi ed i percorsi didattici in materia di promozione alla salute, proposti e concordati con l'AVIS Regionale di Puglia, che potranno, nell'autonomia delle scelte delle singole scuole, essere opportunamente inseriti nei Piani dell'Offerta Formativa.

ART. 3
ATTIVITA' DI VERIFICA

Le parti convengono di svolgere azioni di monitoraggio delle attività oggetto del presente protocollo, volte a verificare l'andamento delle stesse, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti.

ART.4
DURATA DELLA CONVENZIONE

Il presente protocollo ha la durata di anni tre a partire dal primo giorno del mese successivo all'approvazione e, alla scadenza, si intende tacitamente rinnovato di anno in anno. Ferme restando le condizioni sopra definite, è possibile, previo accordo fra le parti, procedere in ogni momento alla risoluzione del protocollo. In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente atto.

Clausola Aggiuntiva

La Regione Puglia si riserva di stipulare analogo Protocollo d'Intesa con altri organismi che perseguono le stesse finalità e che si dovessero rendere disponibili.

Lecce, 16 novembre 2004

Regione Puglia
Il Presidente
Raffaele FITTO

Avis Regionale di Puglia
Il Presidente
Ruggiero FIORE

Ufficio Scolastico Reg.le Puglia
Il Direttore Generale
Giuseppe FIORI